

Camera dei Deputati

**Legislatura 13
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/06719
presentata da **NARDINI MARIA CELESTE** il **20/12/2000** nella seduta numero **830**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
MANTOVANI RAMON	MISTO	12/20/2000
LENTI MARIA	MISTO	12/20/2000
MALENTACCHI GIORGIO	MISTO	12/20/2000

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA DIFESA

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
PRESENTATO IL 20/12/2000

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ARMI, ESPLOSIVI, OPERAZIONI BELLICHE, PERSONALE MILITARE, SOSTANZE RADIOATTIVE, TUMORI

SIGLA O DENOMINAZIONE :**GEO-POLITICO :**

KOSOVO, BOSNIA ERZEGOVINA

TESTO ATTO

Al Ministro della difesa. - Per sapere - premesso che: i parlamentari di Rifondazione comunista hanno sollevato da tempo la questione del rischio di contaminazione da uranio impoverito (Depleted Uranium) presente nelle ogive delle bombe sganciate dagli Stati Uniti nella Guerra del Golfo, in Bosnia ed in Kosovo e sono ancora in attesa di risposte alle interrogazioni 3-04064, 3-05220, 4-26824 che argomentavano questo rischio nei diversi scenari di conflitto; il ministero della difesa ha sempre minimizzato i rischi di contaminazione da uranio impoverito da prima smentendo che esso fosse stato usato dalle forze armate degli Stati Uniti, dopo assicurando che i nostri militari in Bosnia e Kosovo non correano alcun rischio; il registrarsi di decessi misteriosi di giovani militari impiegati in Bosnia e Kosovo ha obbligato lo Stato Maggiore ad impartire istruzioni precauzionali nell'aree contaminate da uranio impoverito (la principale della quali in Kosovo affidata al controllo italiano); ieri all'ospedale Businco di Cagliari è stato ricoverato un militare della Brigata Sassari del 152esimo reggimento, che avrebbe fatto servizio in Bosnia tra il 1998 ed il 1999 con il contingente italiano impiegato nei balcani. Il capo dei servizi militari regionali colonnello Valentini ha dichiarato in una conferenza stampa, che si stanno effettuando gli accertamenti del caso; di leucemia è sicuramente morto, la scorsa settimana il sergente leccese Andrea Antonacci, come d'altronde a settembre dell'anno scorso un altro militare sardo, il caporalmaggiore Salvatore Vacca -: quali disposizioni sono state assunte per evitare il ripetersi di nuovi casi di militari ammalati di leucemia ed in particolare se si è chiesto agli Stati Uniti la mappa delle zone in cui l'aviazione americana ha fatto uso di armi con uranio impoverito; quali iniziative sono state assunte per iniziare la decontaminazione delle zone interessate e come si intendano tutelare le popolazioni civili della Bosnia e del Kosovo dalle conseguenze della contaminazione radioattiva; se si sia predisposto sui militari impiegati a suo tempo in Bosnia ed in Kosovo uno screening al fine di verificare le loro reali condizioni di salute; se non intenda chiedere alla Nato la proibizione dell'uso dell'uranio impoverito nelle bombe e nei proiettili delle Forze Armate componenti l'Alleanza Atlantica; se si sia provveduto alla costituzione di una commissione scientifica sulle conseguenze dell'esposizione all'uranio impoverito e sulle necessarie misure di prevenzione. (3-06719)